

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE
PER LA CALABRIA
CATANZARO

Carta dei Servizi



La Carta dei Servizi

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, competente per l'intero territorio calabrese (d'ora in avanti CGM), nell'ambito della semplificazione delle procedure e la trasparenza dei processi, in attuazione della normativa inerente alla trasparenza degli atti amministrativi emessi dalla Pubblica Amministrazione, ha inteso rinnovare la carta dei servizi già predisposta nel 2017 alla luce delle intervenute modifiche all'assetto dei servizi dipendenti e delle normative di riferimento.

La Carta dei Servizi è un importante strumento di politica pubblica per la promozione della qualità dei servizi, l'informazione e l'orientamento: aiuta a ridurre l'asimmetria tra il cittadino-utente e la Pubblica amministrazione rappresentata dal CGM e dai Servizi Minorili da esso dipendenti.

La Carta dei Servizi funge da guida di facile consultazione ed offre un quadro fruibile delle normative di riferimento, dell'organizzazione interna e dei compiti del Centro per la Giustizia Minorile, nonché brevi cenni sui rapporti interistituzionali e le necessarie informazioni di contatto con i Servizi e il CGM.

La presente Carta dei Servizi vuole rappresentare l'attuale configurazione e le prestazioni offerte dal Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria.

Nascita ed Evoluzione della Giustizia Minorile in Italia

Il sistema penale minorile rappresenta il risultato di un lungo processo di maturazione della coscienza civile che, nel tempo, ha riconosciuto la specificità della condizione minorile. In conseguenza di ciò la società civile ha tentato di costruire un sistema differenziato di diritto penale che tende alla tutela dei diritti dei minori, primo fra tutti il diritto all'educazione. Una cultura già matura, grazie al principio costituzionale dell'art. 27 che sancisce esplicitamente che "[...] le pene [...] devono tendere alla rieducazione del condannato".

I riferimenti normativi significativi di tale percorso di specializzazione della materia minorile sono:

- R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404;
- D.P.R. 28 giugno 1955, n. 1538;
- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448;
- D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 272;
- Legge 11 agosto 2014, n. 117;
- Decreto Legislativo 2 ottobre 2018 n. 121;
- Decreto Ministeriale del 20 novembre 2019;
- Decreto Legislativo n. 15 del 27 ottobre 2022;
- Legge 13 novembre 2023 n. 159.

Il Centro per la Giustizia Minorile

I CGM (11 in tutta Italia) sono organi di decentramento amministrativo del Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile, con territorio di competenza regionale e/o interregionale, corrispondente anche a più Corti d'Appello. Nell'espletamento del proprio mandato istituzionale, esercita funzioni di programmazione tecnica ed economica, coordinamento, indirizzo, controllo e verifica dell'attività dei Servizi Minorili (USSM, IPM, CPA, Comunità Ministeriale, Centro Diurno Polifunzionale).

È la struttura di coordinamento degli interventi sul territorio in materia di trattamento della criminalità minorile, promuove azioni di progettazione e collegamento con gli Enti Locali, Associazioni del Privato sociale, del Volontariato, Istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

Il CGM ha lo scopo di assicurare interventi specializzati per il trattamento dei minori e procedere all'analisi permanente dei fenomeni sociali interconnessi con la devianza e la delinquenza minorili.

Tra le attività del CGM figurano altresì:

- il coordinamento di un insieme di Servizi con proprie finalità diversificate ma convergenti;
- la programmazione per attivare e sostenere iniziative di miglioramento dei Servizi in relazione alle esigenze del territorio;
- la formazione permanente del personale attraverso il collegamento con l'Istituto Centrale di Formazione ed Istituti universitari;
- raccolta e verifica dei dati statistici in stretto collegamento con il Servizio statistica del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità.

IL CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA CALABRIA

Il Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro nasce nel 1995 conquistando un'autonomia gestionale contabile ed amministrativa relativamente ai Servizi Minorili ubicati nella Regione Calabria fino ad allora afferenti al CGM di Palermo. Per rispondere alle richieste del Superiore Dipartimento ed ottimizzare le risorse a propria disposizione, si è reso partecipe dell'apertura ed attivazione negli anni 1997 e 1998 di due comunità ministeriali. Nel 2000, grazie ad un accordo con la Regione Calabria, ha attivato in via sperimentale l'ufficio di mediazione penale minorile rimasto attivo fino all'entrata in vigore della riforma Cartabia.

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria garantisce l'esatta e puntuale esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile delle Corti di Appello di Catanzaro e di Reggio Calabria. Svolge funzione di indirizzo, coordinamento e raccordo istituzionale dei Servizi Minorili.

Il CGM, l'Istituto Penitenziario Minorile, la Comunità Ministeriale di Catanzaro, l'USSM di Catanzaro e il Centro Diurno Polifunzionale inaugurato a dicembre 2025, sono ubicati in stabili adiacenti, costituendo una vera e propria cittadella della giustizia minorile, con passaggi interni di collegamento tra i diversi plessi. La collocazione di tale realtà nel tessuto urbano, prossimo al centro Città e alle altre sedi istituzionali, oltre che alle sedi degli Enti del Terzo settore (con i quali si è instaurato un rapporto stabile e collaudato), agevola l'attenzione della comunità locale sui percorsi individualizzati di recupero e facilita l'organizzazione delle attività da realizzarsi all'interno e all'esterno delle strutture dei Servizi Minorili.

L'Organizzazione Interna del CGM

Il Centro per la giustizia minorile per la Calabria (CGM) è organo del decentramento amministrativo di livello dirigenziale non generale del Ministero della Giustizia con competenza territoriale regionale, corrispondente alle Corti d'Appello di Catanzaro e Reggio Calabria. Il Centro garantisce, attraverso i Servizi minorili dipendenti, l'attuazione dei provvedimenti penali dell'Autorità giudiziaria nei confronti dei minori e giovani adulti di età compresa tra i 14 e i 25 anni che hanno commesso un reato durante la minore età (art. 7 del d.lgs. 272/1989 e dal D.M. del 20 novembre 2019).

Il CGM è organizzato in quattro aree funzionali:

- Area I Affari generali e personale

- Area II Attuazione dei provvedimenti giudiziari
- Area III Amministrazione contabile
- Area IV Sicurezza e servizi di polizia penitenziaria.

Nell'attuazione dei propri compiti istituzionali, il Centro si occupa anche dell'individuazione e selezione di esperti in pedagogia, psicologia, sociologia e criminologia come indicato nell'art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario, figure delle quali si avvalgono i servizi dipendenti nell'espletamento delle proprie attività.

Per la realizzazione dei compiti attribuiti, il Centro promuove collaborazioni con le istituzioni pubbliche, le agenzie del privato sociale e le comunità locali che operano nel campo della devianza minorile e della tutela dei minori per la realizzazione dei percorsi di reinserimento sociale dei soggetti in età evolutiva e la prevenzione della recidiva.

IL CGM è la struttura di coordinamento degli interventi sul territorio in materia di trattamento della criminalità minorile, promuove azioni di progettazione e collegamento con gli Enti Locali, Associazioni del Privato sociale, del Volontariato, Istituzioni locali, nazionali ed internazionali. Il CGM ha lo scopo di assicurare interventi specializzati per il trattamento dei minori e procedere all'analisi permanente dei fenomeni sociali interconnessi con la devianza e la delinquenza minorili.

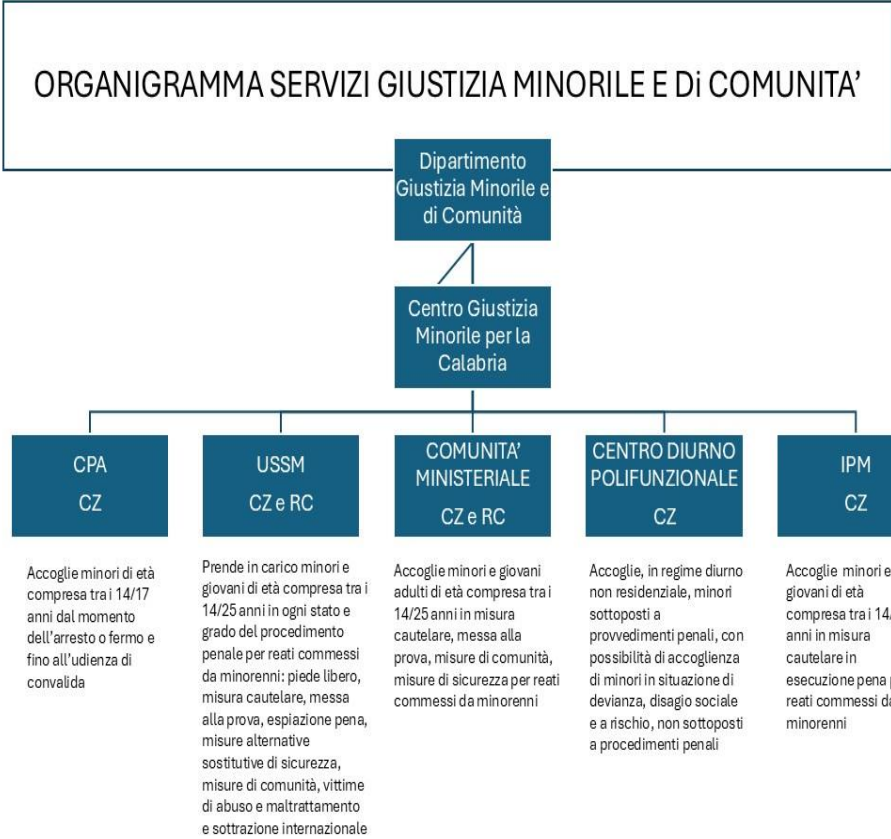
Il CGM e i suoi Servizi Minorili

L'organizzazione della Giustizia Minorile in Calabria è caratterizzata dalla presenza di due Corti D'Appello e di conseguenza di due Tribunali per i Minorenni, uno con sede a Catanzaro e l'altro con sede a Reggio Calabria. Ne consegue che due sono gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) con una competenza territoriale che vede l'Ufficio di Catanzaro impegnato su quattro quinti del territorio regionale. L'Istituto Penitenziario Minorile di Catanzaro (IPM), con annesso il Centro di Prima Accoglienza (CPA), è l'unico in regione, mentre le Comunità Ministeriali che accolgono minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria sono due: una a Catanzaro e una a Reggio Calabria. A dicembre 2025 è stato inoltre inaugurato il Centro Diurno Polifunzionale annesso alla Comunità Ministeriale di Catanzaro.

I Servizi Minorili accolgono, sostengono ed accompagnano il minore in tutte le fasi del procedimento giudiziario.

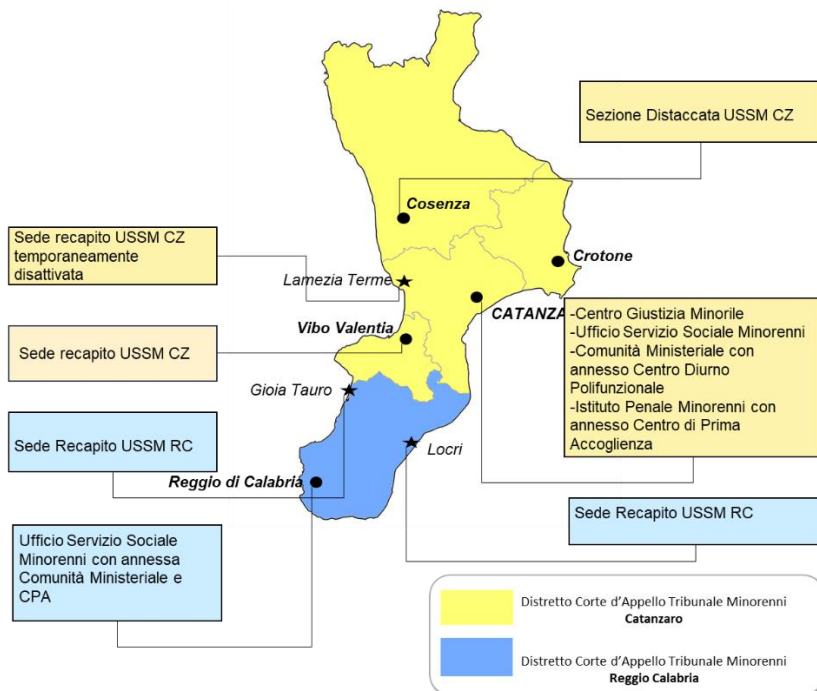
Nel CGM e nei Servizi Minorili afferenti operano diverse figure professionali, tra cui:

- Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile
- Direttori dei Servizi
- Funzionari della professionalità di servizio sociale
- Funzionari della professionalità pedagogica
- Funzionari amministrativi e contabili
- Assistenti amministrativi e contabili
- Assistenti di area pedagogica
- Polizia Penitenziaria
- Tecnici e operatori
- Consulenti esterni: psicologo, sociologo, criminologo, mediatore culturale, etnopsicologo, assistente sociale



I servizi afferenti al CGM di Catanzaro sono i seguenti:

- IPM con annesso CPA (CZ)
- USSM (CZ) con sedi distaccate a Cosenza e sede recapito a Vibo Valentia
- Comunità Ministeriale di Catanzaro con annesso Centro diurno polifunzionale
- USSM e Comunità Ministeriale (RC) con sedi recapito a Gioia Tauro e Locri.



L'Istituto Penale per i Minorenni (IPM)

Gli Istituti Penali per i Minorenni (IPM) assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria quali la custodia cautelare detentiva o l'espiazione di pena dei minorenni autori di reato. Gli IPM ospitano minorenni o ultra-diciottenni (fino agli anni 25, quando il reato cui è riferita la misura sia stato commesso prima del compimento della maggiore età). Attualmente sono attivi in Italia 19 Istituti Penali: tali strutture hanno un'organizzazione funzionale ad un'azione educativa sempre più integrata con gli altri Servizi della giustizia minorile e del territorio.

Unico Istituto penale presente nella regione Calabria è quello di Catanzaro il quale, a seguito dell'apertura della nuova sezione, ha attualmente capienza massima di 36 detenuti maschi in custodia cautelare o in esecuzione della pena detentiva. La struttura è concepita in modo da fornire risposte adeguate alla particolarità della giovane utenza ed alle esigenze connesse all'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

L'istituto cura le azioni volte al perseguimento delle linee programmatiche, attraverso misure organizzative e operative finalizzate a dare attuazione alle Linee di indirizzo del decreto legislativo 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni", emanate dal Capo Dipartimento.

Nei confronti dell'utenza viene garantita la formulazione di un programma di intervento educativo per ciascun ragazzo, che si sviluppa all'interno e prosegue sul territorio in ottemperanza delle decisioni dell'A.G., in stretta sinergia con gli enti del territorio ove è ubicata la struttura e di provenienza dell'utenza.

Le attività trattamentali (formative, professionali, culturali, sportive e di animazione) sono coordinate dall'équipe multidisciplinare, e sono realizzate in collaborazione con operatori di altri Enti o avvalendosi di associazioni del privato sociale e del volontariato.

Normativa di riferimento:

- Legge 26 luglio 1975, n. 354;
- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448;
- D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 272;
- D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230;
- Legge 11 agosto 2014, n. 117;
- Decreto Legislativo 2 ottobre 2018 n. 121;
- Decreto Legislativo n. 15 del 27 ottobre 2022;
- Legge 13 novembre 2023 n. 159.

Il Centro di Prima Accoglienza (CPA)

Il Centro di Prima Accoglienza (CPA), istituito con l'art. 9 D. Lgs. n. 272/89, ospita i minorenni di ambo i sessi di età compresa tra i 14 ed i 18 anni in stato di fermo e/o arresto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria minorile. Il CPA è un servizio pubblico essenziale che accoglie i minorenni arrestati o fermati dall'Autorità Giudiziaria, minorile garantendo la permanenza del minore fino all'udienza di convalida per un massimo di 96 ore. Durante la permanenza del giovane in struttura, l'équipe attiva una serie di interventi finalizzati alla conoscenza, al sostegno e al processo di chiarificazione al ragazzo/a, e predispone una prima relazione socio-educativa-psicologica del minore indagato in modo da fornire alla Magistratura elementi conoscitivi della situazione attuale e pregressa, utili per la valutazione del caso, assicurando una risposta tempestiva ed efficace al momento del primo contatto fra il minore e il sistema della Giustizia Penale Minorile. Tali interventi si configurano come una immediata mediazione tra esigenze penali, educative e sociali, garantendo, laddove possibile, la costruzione di

un'ipotesi progettuale che non interrompa i processi educativi in atto.
In sintesi, nell'espletamento del suo mandato:

- assicura la custodia, pur non essendo struttura di tipo carcerario, in un termine massimo di 96 ore attivando interventi multidisciplinari per garantire al minore (al suo primo impatto con le strutture della Giustizia) sostegno e chiarificazione;
- predispone, tramite l'équipe tecnica, una prima relazione informativa sulla situazione socio-educativo-psicologica del minore e sulle risorse disponibili sul territorio;
- ha il compito di offrire alla Magistratura elementi di conoscenza del minore, della sua situazione personale, familiare e sociale e dare le prime indicazioni sulle risorse e/o prospettive della struttura e dei Servizi territoriali disponibili, successivamente, ad accogliere il minore.

Il CPA di Catanzaro annesso all'IPM, accoglie i minori inviati dall'Autorità Giudiziaria dei due distretti di Catanzaro e Reggio Calabria.

Normativa di riferimento:

- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448;
- D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 272 - art. 9.

Le Comunità Ministeriali (CoMin)

Le Comunità Ministeriali (tre in tutta la penisola di cui due in Calabria) rappresentano un servizio pubblico essenziale e garantiscono il funzionamento nell'arco delle 24 ore. L'équipe multidisciplinare che vi opera programma, organizza e gestisce, in collaborazione con l'USSM e tramite il coinvolgimento delle famiglie e dei difensori, i progetti educativi individualizzati, finalizzati alla rieducazione del soggetto e al suo reinserimento sociale.

Le Comunità collaborano con l'Autorità Giudiziaria competente al fine di individuare interventi adeguati a rendere efficace la riuscita del percorso comunitario. Si connotano come strutture residenziali per minori di sesso maschile, sottoposti a provvedimenti di natura penale emessi dall'Autorità Giudiziaria minorile (misure cautelari, misure alternative e sostitutive, messa alla prova, misure di sicurezza, applicazione di misure di comunità) ed accolgono i minorenni dai 14 ai 18 anni in attesa di giudizio e/o i giovani-adulti dai 18 ai 25 anni (per reati commessi prima dei 18 anni).

Le comunità rispondono al triplice mandato istituzionale di assicurare l'esecuzione dei provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile, garantire e rendere effettiva la tutela dei diritti soggettivi dei minori, attuare il loro reinserimento sociale contrastando la recidiva dopo aver avviato un processo di responsabilizzazione attraverso l'esecuzione di un programma di trattamento "individualizzato".

La Comunità si occupa di:

- curare, sostenere e controllare l'accoglienza e la permanenza del giovane affidato;
- elaborare, in collaborazione con l'USSM, e con i Servizi Sociali territoriali di riferimento i progetti educativi individualizzati;
- coinvolgere la famiglia, attraverso colloqui con il minore e momenti strutturati di incontri, per renderla partecipe del percorso educativo intrapreso in Comunità;
- collaborare con l'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento, per una più puntuale ed efficace riuscita del percorso comunitario;
- progettare, avviare e realizzare percorsi mirati per l'utenza in carico.

La Comunità Ministeriale di Catanzaro ha una capienza di 14 posti (11 nell'area minori + 2 nell'area filtro, + 1 posto letto per isolamento sanitario), quella di Reggio Calabria, che condivide lo stabile con la magistratura minorile, ha una capienza di 6 posti.

Normativa di riferimento:

- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448;
- D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 272 - art. 10;
- Legge 11 agosto 2014, n. 117;
- Decreto Legislativo 2 ottobre 2018 n. 121;
- Decreto Legislativo n. 15 del 27 ottobre 2022;
- Legge 13 novembre 2023 n. 159;

Il Centro Diurno Polifunzionale (CDP)

Il Centro Diurno Polifunzionale (CDP), inaugurato il 19/12/2025 ed annesso alla Comunità Ministeriale di Catanzaro, è un Servizio non residenziale che si propone l'accoglienza diurna dei minori sottoposti a provvedimenti penali, con possibilità di accoglienza di minori in situazione di devianza, disagio sociale e a rischio, non sottoposti a procedimenti penali.

Il Centro Diurno Polifunzionale svolge varie attività:

- programmi educativi, di studio e di formazione lavoro;
- attività ludico-ricreative, sportive e di animazione;
- laboratori artigianali, informatici e di formazione professionale.

Presso il Centro Diurno possono essere svolte attività inerenti all'esecuzione di misure alternative e sostitutive alla detenzione con l'ausilio di operatori istituzionali e di cooperative sociali ed associazioni del privato sociale.

Normativa di riferimento:

- D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 272.

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM)

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) fornisce assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale e predispone la raccolta di elementi conoscitivi per l'accertamento della personalità, su richiesta del Pubblico Ministero, fornendo concrete ipotesi progettuali e concorrendo alle decisioni dell'Autorità Giudiziaria minorile. L'USSM si attiva nel momento in cui, a seguito di denuncia, un minore entra nel circuito penale:

- accompagna il ragazzo dall'inizio alla fine del suo percorso penale;
- avvia l'intervento in tempo reale per il minore in stato di arresto e di fermo;
- segue il progetto educativo del minore in misura cautelare non detentiva;
- gestisce la misura della sospensione del processo e messa alla prova;
- svolge attività di sostegno e controllo nella fase di attuazione delle misure cautelari, delle misure di comunità, alternative e sostitutive concesse ai minori, in accordo con gli altri Servizi minorili della Giustizia e degli Enti Locali.

Gli USSM attuano inoltre gli interventi previsti dalla legge n. 66 del 15 febbraio 1996 "Norme contro la violenza sessuale" (ai sensi dell'art. 11) e dalla Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980, ratificata in Italia con Legge n. 64 del 15 gennaio 1994 riguardante le sottrazioni internazionali.

I due USSM sul territorio calabrese sono quello di Catanzaro con sede distaccata a Cosenza e sede recapito a Vibo Valentia, e quello di Reggio Calabria con sedi recapito a Locri e Gioia Tauro.

Normativa di riferimento:

- Legge 16 luglio 1962, n. 1085;
- Legge 26 luglio 1975, n. 354;
- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448;
- D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 272;
- Legge 11 agosto 2014, n. 117;
- Decreto Legislativo 2 ottobre 2018 n. 121;
- Decreto Legislativo n. 15 del 27 ottobre 2022;
- Legge 13 novembre 2023 n. 159.

I Rapporti del CGM con il Territorio

L'impegno del CGM è focalizzato sulla costruzione di rapporti di rete per predisporre e realizzare piani di intervento progettuali e per assicurare la risposta ai bisogni dell'utenza penale minorile. Il CGM cura sul territorio regionale la stipula di accordi e protocolli per la presa in carico di minori dell'area penale, nonché collabora con il privato sociale ed il volontariato.

Tipologie di Accordo

- Protocolli di intesa con la Regione Calabria per interventi destinati ai minori e giovani entrati nel circuito penale anche in attuazione delle direttive Dipartimentali inerenti le progettualità finanziate da Cassa Ammende e Dipartimento Affari Giustizia in partenariato con UIEPE e PRAP.
- Convenzione con la Regione Calabria per l'accoglienza nei Gruppi Appartamento e nelle comunità specialistiche di minorenni sottoposti a messa alla prova.
- Protocolli d'intesa con Università per lo svolgimento di tirocini professionali e per la realizzazione di ricerche ed analisi sull'utenza penale minorile.
- Protocollo con la Croce Rossa Calabria propedeutico alla stipula di accordi operativi locali con i Servizi Minorili.
- Protocollo con il Dipartimento di salute mentale e dipendenze U.O.C. SER.d dell'ASP di Catanzaro per interventi a favore di utenza in carico ai Servizi Minorili.
- Protocollo con il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Calabria per la progettazione congiunta di eventi formativi mirati alla formazione continua.
- Protocolli d'intesa con società ed imprese volti alla sensibilizzazione e all'inclusione socio lavorativa in piccole e medie imprese.
- Protocolli d'intesa con società sportive per la fruizione da parte dell'utenza minorile di spazi e lo svolgimento di attività sportive.
- Protocolli d'intesa con enti di formazione per l'attivazione di corsi formativi rivolti anche all'utenza minorile.

Le comunità del privato sociale

I minori e giovani adulti collocati ex art. 22, in art. 28 D.P.R. 448/1988, sottoposti a misure di comunità, misure di sicurezza, misure alternative o sostitutive, sono accolti presso le comunità pubbliche e/o private autorizzate dalla Regione Calabria con le quali sono state attivate apposite convenzioni. Sul territorio calabrese sono presenti diverse tipologie di strutture che accolgono minori e giovani adulti dell'area penale e precisamente:

- 1) Gruppi appartamento: accolgono prevalentemente minorenni in misura amministrativa e riservano 1 posto per minorenni in messa alla prova;
- 2) Comunità specialistiche: sono specializzate nel trattamento di minori e giovani adulti con disturbo del comportamento e possono accogliere minori dell'area civile e sottoposti a misure penali fino al 21° anno di età;
- 3) Comunità penali: accolgono minori e giovani adulti in ogni posizione giuridica sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria penale.

All'interno delle comunità, il minore partecipa ad attività formative, ricreative, lavorative, di sostegno, sulla base di progetti educativi personalizzati che rispondono alle esigenze del minore e che tengono conto delle disposizioni dell'Autorità giudiziaria minorile. Il quadro riassuntivo che segue offre una panoramica delle strutture residenziali iscritte all'Elenco Aperto della Regione Calabria.

COMUNITÀ SPECIALIZZATE E SOCIO-EDUCATIVE				
Denominazione struttura residenziale	Ente gestore	Tipologia	Comune	Indirizzi pec
Comunità femminile "La rosa rossa"	Cooperativa Bussola d'ora	Comunità Specialistica femminile per minori e giovani adulti con disturbo del comportamento	Catanzaro	bussoladoro@pec.it
Comunità maschile "Casa Mosaico"	Cooperativa Bussola d'ora	Comunità Specialistica maschile per minori e giovani adulti con disturbo del comportamento	Catanzaro	bussoladoro@pec.it
Comunità maschile "Angelo Meli"	Soc Coop Angelo Azzurro	Struttura residenziale per minori e giovani adulti sottoposti a procedimenti penali	Catanzaro	angeloazzurroonlus@pec.it
Comunità maschile "Furfanti... riprendiamoci il futuro"	Consorzio Coriss	Comunità Specialistica per minori e giovani adulti con disturbo del comportamento	Settingiano (CZ)	coriss1@pec.it
L'Ulivo	Città solidale	Comunità educativa specialistica	Squillace (CZ)	cittasolidale@arubapec.it
Comunità educativa-specialistica maschile "Orsa Maggiore"	Cooperativa Sociale Onlus	Comunità Specialistica per minori e giovani adulti con disturbo del comportamento	Cosenza	orsamaggiorecooperativa@pec.it
Comunità "Principe Azzurro"	Soc Coop Soc "Angelo Azzurro"	Comunità per minori e giovani adulti sott. a proc. penale	Reggio Calabria	angeloazzurroonlus@pec.it

Comunità Zia Candida	D-Trail impresa sociale srl	Comunità specialistica	Montalto Uffugo (CS)	dtrail@pec.it
Casa Accoglienza "Annunziata"	Associazione Comunità Papa Giovanni XIII	Comunità di accoglienza per minori	Reggio Calabria	associazione@pec.apg23.org
Casa Madre Elena Aiello	Exodussud	comunità educativa specialistica	Carolei	exodussudets@pec.it
Comunità maschile "L. Monti - Comunità Specialistica E. Stablum"	Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione	Comunità Specialistica per minori e giovani adulti con disturbo del comportamento	Polistena (RC)	stablum.poli@pec.it

GRUPPI APPARTAMENTO				
Denominazione struttura residenziale	Ente gestore	Tipologia	Comune	Indirizzi pec
Gruppo appartamento maschile "Adolfo Velonà"	Fondazione UALSI Onlus	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Botricello (CZ)	gruppoappartamentovelona@pec.it
Gruppo appartamento femminile "Sunrise"	Fondazione Città Solidale Onlus	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Catanzaro	cittasolidale@arubapec.it
Gruppo appartamento maschile "Comunità San Domenico"	Fondazione Città Solidale Onlus	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Catanzaro	cittasolidale@arubapec.it
Gruppo appartamento maschile "Minori 78"	Società Cooperativa Sociale a.r.l.	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Lamezia Terme (CZ)	gruppominori78@pec.it
Gruppo appartamento maschile "SAS"	Cooperativa sociale di servizi e Assistenza Onlus	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Celico	cooperativasas@pec.it
Gruppo appartamento maschile "Casa Serena"	Cooperativa Sociale il Gelso Onlus	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a	Celico	coopsocialeilgelso@pec.it

		provvedimenti dell'A.G. minorile		
Gruppo Appartamento maschile "Marzo 78"	Società Cooperativa Sociale a.r.l.	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Reggio Calabria	marzo1978@legalmail.it
Gruppo Appartamento Teresa Vesuviano	Soc. Coop. Soc. Phatos s.n.c.	Gruppo appartamento per minori a rischio devianza	Caulonia (RC)	pathos.accoglienza@pec.it pathosgam@pec.it
Comunità Giovanile 2013	Coop. Comunità Giovanile 2013	Gruppo appartamento socio-educativo	Reggio Calabria	comgiov2013@pec.it
Gruppo appartamento maschile "L'Araba Fenice"	Società Cooperativa Sociale L'Araba Fenice	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Marzi (CS)	arabafeniceonlus@pec.it
Gruppo Appartamento maschile "Paideia"	Società Cooperativa sociale Paideia	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Marzi (CS)	gruppopaideia@pec.it
Gruppo Appartamento maschile "Dalla parte dei ragazzi"	Cooperativa sociale di tipo A	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Crotone	dallapartedeiragazzi@pec.it
Gruppo Appartamento maschile "Marzo 78"	Cooperativa sociale a.r.l. di promozione e sviluppo di comunità	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Melito Porto Salvo (RC)	marzo1978@legalmail.it
Gruppo appartamento maschile "Centro Giovanile Don Italo Calabrò"	Società Cooperativa Sociale a r. l.	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Melito Porto Salvo (RC)	centrogiovaniledonitalocalabro@pec.it
Gruppo Appartamento maschile "Cogias"	cooperativa sociale cogias	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Cosenza	cogias@pec.confcooperative.it
Gruppo Appartamento femminile "Cogias"	cooperativa sociale cogias	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Cosenza	cogias@pec.confcooperative.it

Gruppo Appartamento Sant'Antonio da Padova	Suore Minime di N.S.G.C.	gruppo appartamento femminile per minori a rischio devianza	Castrolibero (CS)	gruppooappsantonio@pec.it
Gruppo Appartamento maschile "Kalos Irtate"	Cooperativa Sociale Onlus	Gruppo appartamento socio-educativo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G. minorile	Reggio Calabria	coopkalosirtate@pec.it

Contatti

CENTRO GIUSTIZIA MINORILE

Via Francesco Paglia, 47 – 88100 Catanzaro

Centralino 0961.517311 - Fax 0961.701345

E-mail: cgm.catanzaro.dgm@giustizia.it - PEC: prot.cgm.catanzaro.dgm@giustiziacert.it

CONTATTI	TELEFONI DIRETTI
<i>Dirigente</i>	0961.517332
<i>Area I – Affari Generali e Personale</i>	0961.517335
<i>Area II – Attuazione dei Provvedimenti Giudiziari</i>	0961.517354
<i>Area III – Amministrazione Contabile</i>	0961.517325
<i>Area IV – Sicurezza e Servizi di Polizia Penitenziaria</i>	0961.517370

SERVIZI MINORILI CATANZARO		
SERVIZIO	Telefono	E-mail – PEC
Ufficio Servizio Sociale Minorenni Via Francesco Paglia, 47 88100 Catanzaro Sede distaccata Cosenza Via Antonio Guarasci 87100 Cosenza Sede recapito Vibo Valentia Via Cesare Pavese, 6 89900 Vibo Valentia	Tel. 0961.517501 Tel 0984.34861 Tel. 0963/589276	ussm.catanzaro.dgm@giustizia.it prot.ussm.catanzaro@giustiziacert.it ussm.cosenza.dgm@giustizia.it
Istituto Penale Minorenni "Silvio Paternostro" Via Francesco Paglia, 43 88100 Catanzaro	Tel. 0961-725188	ipm.catanzaro.dgm@giustizia.it prot.ipm.catanzaro@giustiziacert.it

Centro di Prima Accoglienza <i>Via Francesco Paglia, 43 88100 Catanzaro</i>	Tel. 0961-725188	cpa.catanzaro.dgm@giustiziacert.it
Comunità Ministeriale <i>Via Francesco Paglia, 45/A 88100 Catanzaro</i>	Tel. 0961-517700	comunita.catanzaro.dgm@giustizia.it prot.com.catanzaro@giustiziacert.it
Centro Diurno Polifunzionale <i>Via Jan Palach, SNC 88100 Catanzaro</i>	Tel. 0961-517700	comunita.catanzaro.dgm@giustizia.it prot.com.catanzaro@giustiziacert.it

SERVIZI MINORILI REGGIO CALABRIA		
SERVIZIO	Telefono	E-mail – PEC
Ufficio Servizio Sociale Minorenni <i>Via Demetrio Tripepi, 92 89125 Reggio Calabria</i>	Tel. 0965.24500	ussm.reggiocalabria.dgm@giustizia.it prot.ussm.reggiocalabria@giustiziacert.it
Sede recapito Locri <i>c/o sede Città metropolitana Via 1° Maggio, 88 89044 Locri (RC)</i>	Tel. 0965.24500	
Sede recapito Gioia Tauro <i>c/o Comune di Gioia Tauro Via Trento, 57 89013 Gioia Tauro (RC)</i>	Tel. 0965.24500	
Comunità Ministeriale <i>Via Marsala, 13 89127 Reggio Calabria</i>	Tel. 0965.813166	ussm.reggiocalabria.dgm@giustizia.it prot.ussm.reggiocalabria@giustiziacert.it